

REGOLAMENTO ISTITUTO SAFI ELIS a.s. 2017-2018

PRINCIPI GENERALI

La scuola è intesa sia come edificio abitabile ed accogliente, sia come istituzione efficiente e funzionale, sia come ambiente sereno e formativo sul piano culturale, civico e professionale, capace di valorizzare le dimensioni corporee, affettiva, cognitiva, etica, spirituale e comunitaria dei giovani studenti.

Tutto il corpo docenti si preoccupa di dare alle alunne una formazione umana e professionale accurata: pertanto il comportamento corretto e la partecipazione attiva sono fattori determinanti per il proseguimento del percorso formativo e il suo successo.

I genitori – primi responsabili della crescita delle proprie figlie – sono invitati a mantenere frequenti contatti con la scuola. Per questo vengono programmati degli incontri nel corso dell'anno nei quali potranno parlare con le insegnanti dell'andamento scolastico della propria figlia, nonché degli altri aspetti formativi ed educativi. Tale collaborazione dei genitori con l'Istituto SAFI ELIS è fondamentale e molto gradita.

Il SAFI ELIS è improntato ad uno spirito cristiano che informa tutte le sue attività e alle alunne si richiede il rispetto di questo clima. Le attività spirituali (del tutto facoltative) che si promuovono sono affidate alla Prelatura dell'Opus Dei.

AMBIENTI E ATTREZZATURE COMUNI

1. La conservazione dell'immobile, delle attrezzature e delle dotazioni è affidata anche alla responsabilità delle alunne. Eventuali danni alle strutture e alle attrezzature dovranno essere risarciti.
2. La Direzione dell'Istituto SAFI ELIS non risponde dello smarrimento o del furto di oggetti personali delle alunne o del personale docente.
3. **Non** è consentito **fumare** né introdurre o consumare alcolici all'interno della struttura. Secondo quanto chiarito dal DDL n°16 del 26/7/2013, art. 27 comma 2, il divieto di fumo

“è esteso anche alle aree all’aperto di pertinenza degli istituti scolastici di ogni ordine e grado”. L’inosservanza di tale disposizione può essere punita con sanzioni pecuniarie o con note disciplinari.

4. Al termine delle lezioni le **aule** dovranno essere lasciate in ordine (luci spente e finestre chiuse, banchi liberi da oggetti); questo per motivi di sicurezza e per facilitare il lavoro di pulizia dei locali. L’insegnante dell’ultima ora di lezione si fa responsabile di ricordare questa indicazione alle alunne e di verificare che si realizzi.
5. L’utilizzo dell’**aula di informatica** è regolamentato da apposite norme, affisse alle bacheche della scuola.

COMPORAMENTO

6. Ogni alunna dovrà usare le forme della **buona educazione** nei modi, nel linguaggio e nel rispetto di tutte le altre alunne, docenti, personale, ecc.
7. Ogni docente e alunna dovrà essere particolarmente curata nell’igiene personale e ordinata nel vestire, evitando un **abbigliamento** disdicevole allo stile del SAFI ELIS. Non sono ammessi all’interno dell’edificio scolastico:
 - Minigonne, shorts, pantaloni eccessivamente strappati
 - Canottiere con la bretellina, magliette che lasciano scoperta la pancia, scollature eccessivamente pronunciate
 - Capi di abbigliamento trasparentiIl mancato rispetto di queste indicazioni avrà conseguenze sul voto di comportamento.
8. Non è consentito restare sedute per terra, in aula o nei corridoi, né consumare cibi o bevande durante le lezioni.
9. Durante le ore di lezione, sia teoriche che pratiche, non è consentito l’uso del **cellulare**, se non espressamente autorizzato dalla docente.
10. Non è consentito a docenti e alunne l’uso di telecamere, videocamere, fotocamere o dispositivi di registrazione all’interno dell’Istituto. Nel caso in cui un’alunna o una docente vogliano utilizzare uno di questi dispositivi per motivi didattici, è necessario il consenso esplicito da chi è fatto oggetto di tali riprese o dalla Direzione della scuola.

ORARIO SCOLASTICO

11. Le **lezioni** si svolgono dal lunedì al venerdì. L'accesso alle aule è consentito, a docenti e alunne, a partire dalle ore 7.45. Il centralino dell'edificio apre alle ore 7.30.
12. Durante gli **intervalli** le alunne dovranno restare nei locali scolastici, usufruendo anche del giardino; non potranno uscire dall'edificio, se non per gravi motivi e con l'autorizzazione della Preside.
13. Durante l'ingresso, la permanenza e l'uscita delle alunne dalle aule la vigilanza è garantita dai docenti in orario.
14. Non è consentito l'accesso in palestra senza la docente di scienze motorie.

ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

15. Per il successo formativo delle ragazze e per il loro benessere relazionale è fondamentale la frequenza ordinata e costante alle lezioni; una partecipazione frammentaria e discontinua alle lezioni può anche incidere sulla validità dell'anno scolastico o sul voto di comportamento della pagella finale.
16. Tutte le assenze, ritardi e uscite anticipate devono essere giustificate utilizzando l'apposito **libretto** fornito dalla segreteria all'inizio dell'anno; nel caso di alunne minorenni, la giustificazione deve essere firmata dal genitore che ha apposto la sua firma sulla copertina del libretto. Nel caso di alunne maggiorenni, può essere firmata da loro stesse.
17. Se in corso d'anno qualche alunna smarrisce il libretto può ritirarne in segreteria una seconda copia, al prezzo di € 5. Non saranno ammesse giustificazioni né su altri libretti di anni precedenti né su fogli sparsi o sul diario.
18. Per le assenze di durata superiore ai cinque giorni non è necessario presentare il certificato medico, tranne nel caso in cui l'assenza sia dovuta a malattie infettive e/o contagiose.

19. Nel corso dell'anno scolastico è possibile usufruire al **massimo di 10 entrate posticipate/uscite anticipate**, 5 nel primo quadrimestre e 5 nel secondo quadrimestre (non cumulabili); ulteriori richieste dovranno essere motivate dal genitore e autorizzate dalla Preside. L'ingresso posticipato è consentito fino all'inizio della terza ora (9.50) e l'uscita anticipata dal secondo intervallo (12.45). Eventuali richieste diverse da quelle previste dovranno essere motivate dal genitore e autorizzate dalla Preside.
20. Affinché un'alunna minorenni possa uscire da scuola in orario diverso da quello previsto, è necessaria la presenza di un genitore; in caso di una persona diversa, deve necessariamente essere maggiorenne ed essere fornita di delega scritta da parte del genitore. Ad inizio anno il genitore che lo desidera può firmare una **liberatoria**, che autorizza la figlia minorenni ad uscire da scuola da sola in orario diverso da quello previsto, a seguito però di una sua telefonata o mail alla segreteria, o di autorizzazione scritta sull'apposito libretto.
21. È consentito un margine di **tolleranza** di 10 minuti al mattino, a inizio lezioni; superato questo tempo, l'alunna dovrà aspettare (nei corridoi o al punto ristoro della scuola) l'inizio della seconda ora per entrare in classe.
22. In presenza di eventi eccezionali che possono determinare ritardi collettivi (quali ad esempio guasto alla linea della metropolitana, maltempo eccezionale, sciopero generale e simili), la Direzione dell'Istituto ha la facoltà di ammettere le alunne in classe subito, non appena arrivano; questa entrata in ritardo non rientra tra le 10 previste al punto 19.
23. I ritardi e le assenze vanno giustificati **entro due giorni scolastici**. L'alunna che a partire dal terzo giorno dal rientro a scuola non presenterà la giustificazione, non verrà ammessa in classe.

UTILIZZO DELLA DIVISA

24. E' obbligatorio l'uso della divisa completa durante le ore di lezione pratica e sarà cura della docente verificarne l'ordine e la completezza. Ogni alunna è responsabile di conservare la propria divisa in buono stato e di reintegrare eventuali capi persi o rovinati.
25. Durante le lezioni pratiche, secondo quanto prescritto dalla normativa nazionale relativa all'igiene sul posto di lavoro, non è consentito portare orecchini o piercing di nessun tipo,

neanche molto piccoli. Non è inoltre consentito indossare collane, bracciali, anelli né smalto sulle unghie.

26. Ogni alunna è dotata di un **armadietto** con chiave dove conservare le proprie divise ed effetti personali: all'inizio dell'anno le verrà consegnata la chiave che dovrà restituire a fine anno in segreteria. Eventuali danni arrecati all'armadietto dovranno essere risarciti.

SANZIONI

La responsabilità disciplinare è personale. Le sanzioni si ispirano a principi di gradualità, proporzionalità e giustizia e tendono al rafforzamento della responsabilità individuale e al ripristino di rapporti corretti all'interno della scuola. Secondo la gravità (e la frequenza) della mancanza verranno applicati i seguenti provvedimenti disciplinari:

- Ammonizione verbale
- Ammonizione scritta
- Sospensione con convocazione dei genitori
- Allontanamento definitivo dalla scuola

In osservanza al DPR n° 235 del 21/11/2007, le sanzioni disciplinari verranno convertite, se possibile, in attività di natura sociale a favore della stessa struttura scolastica, nell'ottica della riparazione del danno e del miglioramento dell'alunna secondo il progetto educativo.